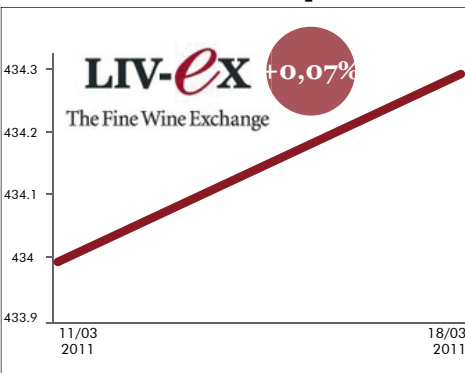


## La Borsa dei vini top a Londra



L'andamento dell'indice Liv-ex 50 (dall'11 marzo al 18 marzo) calcolato sul prezzo di 50 "fine wine". Fonte: Liv-ex

Anno 2 n. 48 - lunedì 21/03/2011 - S. Nicola di F.

**TRE BICCHIERI**  
il quotidiano dei professionisti del vino  
**GAMBERO ROSSO**

Portabottiglie di design  
www.esigo.it  
**esigo**  
DESIGNED FOR YOUR WINE

**LONDRA/ LIV-EX 50**  
**La settimana dei "fine wines" in Borsa**  
Anche oggi, come ogni lunedì, Tre Bicchieri dedica il grafico di copertina all'andamento settimanale del "Liv-ex Fine Wine 50". Il Liv-ex è l'indice più importante del mercato del vino e registra i prezzi a cui vengono scambiate le bottiglie di fine wine. Il Liv-ex 50 è un portfolio di 50 bottiglie di vini Bordeaux Premier Cru Classé (Haut Brion, Lafite, Latour, Margaux e Mouton).

## Bianco & Rosso

Le vendite di vino italiano all'estero a fine 2010 hanno ridato ossigeno al settore, a tal punto che Assoenologi parla di "inversione di rotta" per il 2011. Uno scenario "ipotizzabile" secondo l'analisi del direttore Giuseppe Martelli, visti gli aumenti non solo in volumi ma anche in fatturato. La congiuntura è "pesante" ma il vino italiano finalmente "non è più in balia della schizofrenia dei mercati". Il business complessivo ha tenuto sul 2009, a quota 13,5 miliardi di euro, grazie alle vendite di novembre, con un export oltre il muro dei 400 milioni di euro e i 2,2 milioni di ettolitri. Bene i nuovi mercati (Cina +145%, Russia +69% e Canada +67,5%), ma anche Germania e Usa (+14,4% e +16,3%).

Tuttavia, l'Italia ha prodotto 45,5 milioni di ettolitri nel 2010, ovvero il 3,3% in meno rispetto alla media quinquennale di 47 milioni. A livello strutturale, dice Assoenologi, il settore "si sta contraendo sensibilmente". Nel 2000, gli ettolitri erano 54,1 milioni. Sempre in calo le superfici vitate, oggi a 702mila ettari rispetto ai 970mila del 1990, così come diminuiscono cantine e imbottigliatori. Il consumatore sceglie sempre meno i vini rossi (ora al 40% delle vendite) e beve sempre meno (oggi 43 litri pro capite, che saranno 40 nel 2015). Forse in Italia ci sono troppe denominazioni? "Basta polemiche - dice Martelli -. Ne abbiamo 386, rispetto alla Francia che ne ha circa 500".

**ANTEPRIMA 100% ITALIANI** Sarà presentata durante il Sol la prima guida sull'olio extravergine del Gambero Rosso. 74 i produttori premiati con le Tre foglie.

# Olio: i migliori d'Italia

## Ecco l'elenco regione per regione

di Maria Presti  
Le sessioni finali d'assaggio si sono concluse a metà febbraio. Stamattina abbiamo dato in tipografia l'ok si stampi: tra poco meno di un mese - l'8 aprile a Verona - arriva la prima guida dell'olio extravergine d'oliva del Gambero Rosso (realizzato in collaborazione col Ministero delle Politiche agricole e forestali e con Unaprol). Una panoramica attenta della produzione olivicola italiana di qualità, con le recensioni degli oli della raccolta 2010/2011, attualmente in commercio e nel periodo ottimale per apprezzarne il profilo sensoriale. Oltre un migliaio gli oli assaggiati. Solo 74 quelli che hanno conquistato le Tre Foglie, il massimo punteggio della guida riservato ai prodotti eccellenti, con profumi e sapori straordinari, e che rispettano in tutto e per tutto il Disciplinare Unaprol I.O.O.% Qualità Italiana, i cui stretti parametri chimici e organolettici garantiscono al consumatore provenienza e qualità. Tra questi, un'acidità inferiore a 0,4% e un contenuto di polifenoli - importanti sostanze antiossidanti e garanzia di longevità dell'olio - superiore a 200 mg/kg. La regione più premiata è la Toscana con ben 16 Tre Foglie, seguita dall'Umbria con 15. Nove gli oli con il massimo dei

voti dalla Puglia. Seguono Campania e Sicilia con sei ognuna, il Lazio con quattro, la Sardegna e l'Abruzzo con tre, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Marche con due e Liguria, Veneto e Molise con uno ciascuno. Saranno resi noti solo a Verona, invece, gli otto premi speciali attribuiti al Miglior Fruttato Intenso, Miglior Fruttato Medio, Miglior Fruttato Leggero, Miglior extravergine Biologico, Miglior Bottiglia, Miglior Rapporto Qualità/Prezzo, Miglior Azienda, e l'Olio degli Chef, il migliore extravergine da ristorazione.

**Gambero Rosso**  
RACCOLTA 2010 2011  
**Oli d'Italia**  
migliori extravergine  
273 aziende 376 oli

L'elenco a pag. 2 >>>

## laGIORNATA

**Decanter su Tachis**  
a pag. **2**  
In edicola il numero con il profilo dell'enologo n.1.

**Addio a De Bartoli**  
a pag. **2**  
Il ricordo del grande produttore di Marsala.

**Venduto Heidsieck**  
a pag. **3**  
Dopo mesi di indiscrezioni completata l'operazione.

**Christie's batte Koch**  
a pag. **3**  
I giudici danno ragione alla casa d'aste.

## NONSOLOVINO

### La spesa nel bicchiere

Acqua minerale in testa alla classifica di spesa per le bevande delle famiglie italiane. Con 19,71 euro, sui 41,06 euro complessivi spesi per analcolici e alcolici, l'acqua supera il vino per il quale la spesa media mensile per famiglia è di 12 euro.

Negli ultimi 30 anni, rileva la Coldiretti sulla base di dati Istat, il consumo procapite di vino si è dimezzato scendendo intorno ai 40 litri, con un calo del 20% negli ultimi dieci anni. Parallelamente, però, il fenomeno è stato accompagnato da un consumo più responsabile, che ha valorizzato il vino legandolo sempre più al territorio.



**STORIA** **TERRA** **PASSIONE**

**FAZIBATTAGLIA**  
Produzione Vinicola  
Dal 1949

FAZI BATTAGLIA GRETO DELLE FATE FASSATI

## In edicola Decanter su Tachis "uomo del mondo del vino 2011"

■ "Ci fu qualcuno che disse che esistono due ere nella storia della produzione vitivinicola toscana: l'era prima e l'era dopo Tachis". Giacomo Tachis, il principe degli enologi italiani, è uomo dell'anno secondo Decanter che per celebrarlo gli dedica un lungo articolo nel nuovo numero del magazine arrivato oggi in Italia. Decanter ricorda la carriera di oltre 50 anni che hanno "sconvolto il panorama dell'enologia italiana": nel 1968 Giacomo Tachis mise mano al Sassicaia della Tenuta San Guido, nei primi anni '70 rivoluzionò il Tignanello di Antinori aggiungendo un 20% di Cabernet Sauvignon al blend toscano. E nel 1978 ecco il primo vintage di Solaia di Antinori (80% Cabernet Sauvignon e 20% Sangiovese). E ancora nel 1988 creò il primo vintage di Turriga, vino vanto della cantina Argiolas in Sardegna.



**Direttore** Carlo Ottaviano  
**Redazione** Giuseppe Corsentino  
06 55112244  
quotidiano@gamberorosso.it

**Gambero Rosso Holding spa**  
Via Enrico Fermi 161 - 00146 Roma

**IL RICORDO** **DOMANI I FUNERALI** *Il produttore siciliano è stato uno dei pionieri della rinascita del vino dell'isola.*

# Marco De Bartoli: l'uomo nato dentro il Marsala

di Loredana Sottile



foto tratta dal sito [www.caponata.blogspot.com](http://www.caponata.blogspot.com)

Il mondo del vino è in lutto per la scomparsa, venerdì scorso, del produttore siciliano Marco De Bartoli. Proprietario dell'omonima cantina e pilota di auto da corsa, De Bartoli ha guidato la sua azienda con la stessa passione che metteva nelle gare automobilistiche, non rinunciando a quel pizzico di spericolatezza che segna la differenza tra un corridore e un fuoriclasse. Adesso che la sua corsa è

finita, rimangono i suoi vini a parlare di lui, in particolare il "Vecchio Samperi", quello che lui stesso definiva il suo pupillo: "Nel 1980 ho accelerato il primo imbottigliamento del vino che in onore della contrada ho chiamato Vecchio Samperi - così ne parlava in un'intervista di qualche anno fa - L'ho presentato come vino di Marsala e non vino Marsala. Un impegno a combattere il declino dell'immagine di questo glorioso prodotto". Erano infatti gli anni '80, gli anni neri per il Marsala, screditato da produzioni industriali di bassa qualità. La sfida lanciata da De Bartoli al mercato era molto rischiosa, ma il tempo gli diede ragione: il suo Samperi fu definito "un Marsala che reinventa il Marsala". Ma quello vero, così chiamato con tanto di etichetta, arrivò qualche anno dopo

sulla scia del Samperi: "Marsala Superiore" (Tre Bicchieri nel 2005), un vino invecchiato nel rispetto dei tempi ciclici della natura in botti di rovere e reso amabile dalla mistella ottenuta da mosto e acquavite. Quella tra De Bartoli e il vino può essere definita "una storia di seduzione", così ne parlava lui, sapendo che, come in una relazione amorosa, bisogna riporre molta attenzione fin dalle prime fasi "L'uva è vendicativa. Una vite, se non è piantata nel posto giusto, produce male". Per questo nelle sue tenute ha privilegiato i vitigni autoctoni, in particolare Grillo e Zibibbo che, raccontando i loro terroir, oggi possono continuare raccontare anche di quel produttore-pilota che amava ripetere "Io sono nato dentro il Marsala".



## I 74 OLI "TRE FOGLIE"

Continua da pag. 1 >>>

**Abruzzo:** La Quagliera Monocultivar Cucco, La Selvotta Monocultivar I-77, Forcella Monocultivar Intosso. **Campania:** Fontana Madonna Regio Dop Colline dell'Ufita Bio, Torretta Diesis Dop Colline Salernitane, Madonna dell'Olivio Itran's Monocultivar Itrana, Madonna dell'Olivio Monocultivar Rotondella, Le Masciare Olio Extravergine di Oliva Monocultivar Ravece Bio, Madonna dell'Olivio Raro, Frantoio San Comaio Zahir Monocultivar Ravece Bio. **Emilia Romagna:** Tenimenti San Martino in Monte Dop Brisighella Monocultivar Nostrana, Tenuta Pennita Monte Poggiolo Mon. Nostrana di Brisighella Selezione Alina. **Friuli Venezia Giulia:** Starec Blend Poljane, Starec Monocultivar Maurino. **Lazio:** Cincinato Dioscuri Monocultivar Itrana,

Alfredo Cetrone Dop Colline Pontine, La Mola Dop Sabina, Quattrococchi Olivastro Monocultivar Itrana Bio, La Mola Sole Sabino Dop Sabina. **Liguria:** Domenico Ruffino Pria Grossa Monocultivar Colombaia. **Lombardia:** Comincioli Monocultivar Casaliva Denocciolato. **Marche:** Giorgio Tonti Colle Nobile Mignola, Del Carmine Oleo De La Marchia Monocultivar Ascolana. **Molise:** Parco dei Buoi Il Tratturello. **Puglia:** Roberto Cordisco Apulio Monocultivar Provenzale, Fabio De Bellis Favolosa Fruttato, Posta Locone Fontana Rosa, Luigi Guadalupi - Masseria Guidone Santa Susanna Bio, D'Erchie Monocultivar Coratina, Tenuta Bianco Olio Extravergine di Oliva, D'Erchie Olio Extravergine di Oliva Classico, Posta Locone Posta Locone Monocultivar Coratina, De Carlo Tenuta Torre di Mossa Dop Terra di Bari. **Sardegna:** Fattorie Enrico Loddo D'Olia, Giuliana Pul-

gheddu Ghermanu Bio, Nuovo Oleificio Sandro Chisu Sant'Andria Bio. **Sicilia:** Mandranova Monocultivar Biancolilla, Mandranova Monocultivar Nocellara, Serra di Mezzo Monocultivar Nocellara del Belice Bio, Frantoi Cutrera Primo Dop Monti Iblei, Villa Zottopera Rosso, Flli Mangano Zenia. **Toscana:** San Leo Due Strade Igp Toscano, Reto di Montisoni Idillio, Carraia Igp Toscano, Fattorie Parri Igp Toscano, Giovanni Querci - Fattoria di Monti Igp Toscano Monocultivar Moraiolo, Giovanni Querci - Fattoria di Monti Igp Toscano Monocultivar Razzo, Erede Rolando Grassi L'Olinto Monocultivar Leccino, Fattoria Altomena Legno d'Olivio Monocultivar Frantoio Bio, Fattoria Corzano e Paterno Monocultivar Frantoio, Il Peraccio Monocultivar Frantoio, Buonamici Monocultivar Frantoio Bio, Chiarentana Monocultivar Moraiolo, Tenute Folonari Nozzole Dop

Chianti Classico, Fattoria Corzano e Paterno Olio Extravergine di Oliva, Balduccio Olio Extravergine di Oliva Bio, Frantoio Franci Villa Magra Gran Cru. **Umbria:** Viola Bio, Frantoio Gaudenzi Chiuse di Sant'Arcangelo, Viola Colleruita Dop Umbria Colli Assisi-Spoleto, Marfuga Dop Umbra Colli Assisi-Spoleto, Decimi Emozione, Molino Il Fattore Tega Fior d'Oliva, Mascio Gioia di Trevi Dop Umbria Colli Assisi-Spoleto, Molino Il Fattore Tega Grand Cru Colle dell'Eremita, Viola Il Sincero, Molino Il Fattore Tega Lirys, Decimi Monocultivar Moraiolo, Ronci Olio Extravergine di Oliva Bio, Trevi - Il Frantoio Olio Flaminio, Mascio Principe di Mascio Dop Umbria Colli Assisi-Spoleto, Frantoio Gaudenzi Quinta Luna. **Veneto:** Ca' Rainene Monocultivar Casaliva.



# TRE BICCHIERI

il quotidiano dei professionisti del vino

GAMBERO ROSSO

**Pubblicità**  
**Direttore commerciale** Franco Dammicco  
 06 55112356 - mail: dammicco@gamberorosso.it  
**resp. Divisione Pubblicità** Stefano Dini Ciacci  
 06 55112346 - mail: ciacci@gamberorosso.it  
**Concessionaria** Poster Pubblicità  
 Via Angelo Bargoni, 8 00153 Roma  
 tel. 06 68896911 mail: poster@poster-pr.it  
 Piera Allegretti 06 68896932 allegretti@poster-pr.it  
 Caterina Giordano 06 68896904 cgiordano@poster-pr.it

## Lafite 1870: Christie's batte Koch

La Corte Federale di Manhattan ha dato ragione alla famosa casa d'aste nel caso Christie's contro William Koch, il miliardario americano famoso per essere uno dei più grandi collezionista di bottiglie di vino pregiato d'oltreoceano. Lo scorso anno Koch aveva denunciato la casa d'aste sostenendo che da anni Christie's vendeva deliberatamente bottiglie di vino contraffatte. A prova una bottiglia contraffatta di Lafite del 1870 comprata per 42mila dollari da Koch durante una Wine Auction di Christie's a New York nel 2008. Secondo il giudice del US District di New York, Barbara Jones, però, la casa d'aste non ha agito in malafede.



## LONDRA: I DEBITI DI ODBBINS

Spunta la lista dei creditori di Odbbins, il colosso inglese della vendita al dettaglio di vino e alcolici, costretto a chiudere 39 negozi. Il debito di importo maggiore è 8,57milioni di sterline dovute al fisco inglese. Seguono 84mila sterline a Diageo, 173,5mila a Halfords e 51mila a EDF Energy.

## GRANDE FINANZA

## FRANCIA

La holding della famiglia Descours ha acquisito il controllo delle due famose etichette di champagne per 400 milioni di euro.

# Epi si beve Piper Heidsieck

Dopo mesi di contrattazioni e rumors, le due etichette di Champagne Piper Heidsieck e Charles Heidsieck, messe in vendita da Rémy Cointreau lo scorso novembre, sono state acquistate dalla francese Société Européenne de Participations Industrielles (EPI). EPI, la holding della famiglia Descours, già controlla Chateau La Verrier a Puget sur Durance, in Provenza a sud della

catena montuosa del Luberon, e svariati brand di abbigliamento tra cui JM Weston, Francois Pinet e Bonpoint. I dettagli della transazione non sono ancora stati resi noti ma secondo quanto riporta Decanter.com il prezzo di vendita è di 400milioni di euro. EPI ha acquistato da Rémy Cointreau: le due etichette, 330 ettari di terreno vitato e 40milioni di bottiglie. La cantina Piper Heidsieck, una del-

le etichette di champagne più famose al mondo, è stata fondata nel 1785 da Florent-Louis Heidsieck. Successivamente la famiglia ha dato vita ad altre due maison: Charles Heidsieck e Heidsieck & Co. Monopole (oggi di proprietà del gruppo Vranken Pommery).



ZERO

ESSENZA D'ALTA LANGA

Cantina Maestra ENRICO SERAFINO



Dalle uve Pinot Nero e Chardonnay dei vigneti collinari dell'Alta Langa piemontese, Enrico Serafino ottiene vini di ottima struttura e acidità, particolarmente adatti all'affinamento prolungato sui lieviti.

### DOSAGGIO ZERO

Alta Langa ZERO, la massima espressione del Metodo Classico di Cantina Maestra Enrico Serafino, è un "dosaggio zero", ovvero privo di liqueur d'expédition e con un affinamento lungo 60 mesi sui propri lieviti di fermentazione.

### GAMBERO ROSSO

Premiato dal Gambero Rosso con i 3 BICCHIERI, "questo spumante di classe unisce una spiccata tensione acida a un cristallino ventaglio olfattivo". (Guida Vini d'Italia 2011 Gambero Rosso)

**ROSSO**

1472  
1472  
1472  
1472  
1472



**CHIANTI DOCG 2009, CHIANTI CLASSICO DOCG 2008,  
TOSCANA IGT 2005: UNA STORIA, GRANDI VINI.**

Una storia fatta di piccoli gesti quotidiani e straordinari, di passione, di progetti e di idee sempre nuove. Banca Monte dei Paschi di Siena è la prima nel mondo a presentare una linea di vini firmata dal suo sigillo e dal suo anno di fondazione: 1472.



**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**  
BANCA DAL 1472